

Il testo della proposta di regolamento viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la dott.ssa M.A. Rumore suggerisce di inserire nel regolamento la norma sul conflitto di interesse, dando apposito mandato agli uffici di elaborarne il testo.

Il direttore generale suggerisce di aggiungere in coda all'art. 6, comma 5 lettera a) la seguente frase "o nel caso in cui vi sia un unico candidato".

Suggerisce, altresì, di sostituire all'art. 7, comma 1 la parola "stipulazione" con "stipula".

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.lgs. 75/2017;
- vista la dalla L. 145/2018;
- vista la propria precedente deliberazione del 20 dicembre 2019;
- esaminata la proposta del nuovo regolamento;
- con le modifiche suggerite nel corso del dibattito,

a voti unanimi, approva il nuovo Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001.

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

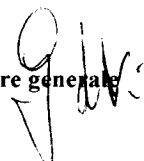
5) Interventi di adeguamento della rete acque meteoriche della Cittadella Universitaria - P.T. OO.PP. 2020-2022, P.to 33 - progetto esecutivo.

delibera n. 143 - 2019-2020

Il prorettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, il quale, riferisce che l'A.P.S.E.Ma. e l'Unità Operativa Coordinamento attività e servizi Poli di Ateneo (U.O.C.P.A.) della direzione generale hanno trasmesso gli atti relativi agli "Interventi di adeguamento della rete acque meteoriche della Cittadella Universitaria - PT. LL.PP. 2020-22, P.to 33 - Progetto esecutivo", relazionando quanto di seguito riportato.

L'intervento si pone l'obiettivo di adeguare e migliorare l'attuale sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche della C.U. di S. Sofia che, in presenza di fenomeni metereologici di elevata intensità, sia in termini di portata d'acqua, che di durata, verificatisi nel recente passato, non ha garantito il regolare deflusso delle acque meteoriche verso la rete comunale esterna e ha comportato importanti e altamente pericolosi allagamenti delle zone altimetricamente più depresse della Cittadella Universitaria, quali il piazzale Arcoria e il corpo D del dipartimento di Scienze chimiche a esso adiacente. Allagamenti che hanno determinato ingenti danni sia nell'area esterna (incluse le autovetture lì parcheggiate) che nei locali del dipartimento (laboratori didattici, laboratori di ricerca, aule didattiche e studio, studi docenti) con conseguenti importanti interruzioni dell'attività didattica e di ricerca fino alla definitiva chiusura del piano meno uno dell'edificio.

Il direttore generale



Il prorettore



L'intervento prevede sostanzialmente la realizzazione di una vasca interrata in cemento armato, da realizzare nell'area parcheggio a servizio del dipartimento di Scienze chimiche della C.U. S. Sofia, che fungerà da transito delle acque meteoriche della C.U. S. Sofia e in presenza di eventi eccezionali tali da impedire il regolare deflusso verso la rete esterna comunale di via Passo Gravina (che presenta un diametro di dimensioni alquanto modeste e insufficiente a ricevere le acque di scarico di tutta la zona durante tali eventi), da polmone capace di assorbire al suo interno una quantità di acque meteoriche pari a circa 1.900 mc.

Nel dettaglio il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- deviazione della linea M della rete delle acque meteoriche con la realizzazione di un nuovo tratto di tubazione di collegamento alla nuova vasca di raccolta delle acque meteoriche;
- realizzazione ex novo di una vasca in cemento armato, interrata, della capacità complessiva non inferiore a 1.900 mc, da collocarsi in corrispondenza dell'attuale parcheggio sito nella parte bassa della Cittadella, a ridosso del suo confine Sud-Est con il viale Andrea Doria;
- convogliamento dell'acqua in arrivo al piazzale Arcoria per ruscellamento superficiale all'interno delle vasche esistenti nel piazzale stesso e, da esse, in prossimità del loro riempimento, verso la realizzanda vasca di stoccaggio, attraverso stazione di pompaggio;
- risanamento del tratto fognario che va dal depuratore al recapito comunale di via Passo Gravina e successiva installazione di valvola di non ritorno in corrispondenza della tubazione di uscita dal depuratore, al fine di evitare fenomeni di rigurgito verso il depuratore stesso.

Si fa presente che il relativo progetto strutturale è stato inoltrato all'ufficio del Genio Civile in data 16 aprile u.s., pos. n. 124087, prot. n. 84054 e ha ottenuto l'autorizzazione ai sensi della legge 64/1974 con nota prot. n. 117982 del 4 giugno u.s.

Di seguito un breve approfondimento sui contenuti tecnici dell'intervento:

Opere idrauliche:

il sistema idraulico che si intende mettere in opera al fine di raggiungere i suddetti obiettivi sarà composto principalmente da:

- vasca di stoccaggio (i cui dettagli strutturali sono riportati nel seguito) da dotare di tre ingressi (uno dalla linea M e due dal piazzale Arcoria), uno scarico di fondo e due sfiori (uno verso le vasche del piazzale e uno verso la rete di smaltimento esistente che si trova dietro i laboratori del dipartimento di Scienze chimiche), oltre che di misuratore di livello;
- pozzetto esistente (denominato M93) da modificare per convogliare il flusso d'acqua proveniente dalla rete M verso la suddetta vasca di stoccaggio, previo passaggio attraverso due pozzetti dotati di griglia a cestello da realizzare al fine di evitare l'accumulo di corpi solidi grossolani trasportati dalle acque di dilavamento che potrebbero compromettere la funzionalità dei dispositivi che si trovano più a valle;
- tre vasche esistenti sul piazzale Arcoria da dotare di griglie carrabili per la raccolta della pioggia che ruscella sul piazzale e di misuratori di livello e da sottoporre a interventi strutturali e di impermeabilizzazione per la successiva installazione di un sistema di pompaggio che consenta di trasferire l'acqua raccolta verso la vasca di stoccaggio;
- installazione di un gruppo elettrogeno dedicato alla suddetta stazione di pompaggio;

- tubazioni e relativi accessori per il collegamento dell'intero sistema;
- integrazione del sistema al PLC che gestisce l'impianto di depurazione del C.U. S. Sofia al fine di integrare in esso i comandi relativi al sistema precedentemente descritto.

Opere strutturali:

il manufatto in oggetto consiste globalmente in una struttura rettangolare in cemento armato ordinario, interrata, di dimensioni di 48 m x 28 m circa, per un'altezza complessiva di circa 3,50 m; all'interno si trova un'ulteriore struttura che dovrà effettivamente contenere l'acqua, ovvero una struttura di analoghe proporzioni della precedente, ma di dimensioni leggermente inferiori, in modo che tra le due strutture rimanga un'intercapedine di servizio di larghezza pari a 1,20 m; la vasca viene prevista interrata e quindi dotata di una copertura superiore orizzontale carrabile, in modo da ripristinare sull'area l'attuale utilizzo a parcheggio; la fondazione della struttura è costituita da un sistema di travi rovesce a sezione rettangolare 30x100 disposte lungo entrambe le direzioni, individuando campi pressoché quadrati di lato pari circa a 7 m; perimetralmente si prevedono due ordini di setti, di spessore pari a 40 cm, dimensionati rispettivamente per sostenere la spinta del terreno (setto esterno) e dell'acqua (setto interno); la copertura della struttura è costituita da un solaio in cls a lastre prefabbricate, disposto su intelaiatura di travi aeree sorrette da pilastri.

Di seguito si riporta il quadro economico di progetto:

Lavori

a.1 Lavori a base d'asta	€ 1.210.180,73	
a.2 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 49.311,43	
Sommano i lavori:	€ 1.259.492,16	€ 1.259.492,16
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1 I.V.A. al 22%:	€ 277.088,28	
b.2 Incentivo (2% lavori):	€ 25.189,84	
b.3 Spese per pubblicità:	€ 5.000,00	
b.4 Contributo A.N.A.C.:	€ 1.000,00	
b.5 Spese per prove su materiali	€ 6.000,00	
b.6 Oneri accesso discarica:	€ 130.000,00	
b.7 Imprevisti e arrotondamenti:	€ 46.229,72	
Sommano le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 490.507,84	€ 490.507,84
Totale importo di progetto		€ 1.750.000,00

L'intervento proposto trova copertura economica nel punto 33 del Piano Triennale LL.PP. 2020-2022 "Interventi di adeguamento della rete acque meteoriche della Cittadella Universitaria". Il codice UPB per gli interventi di cui sopra è 645011001.

L'appalto di lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso tramite procedura aperta in accordo all'art. 60 del suddetto decreto.

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati:

- capitolato speciale d'appalto;
- relazione tecnico-illustrativa;

Il direttore generale

Il prorettore

- relazioni specialistiche: gestione acque meteoriche, opere strutturali e impianti elettrici.
- elenco prezzi;
- computo metrico;
- analisi prezzi;
- incidenza della manodopera;
- piano di sicurezza e coordinamento;
- elaborati grafici:
 - coreografia, planimetrie stato di fatto e di progetto, sezioni;
 - vasca in c.a.: piante fili fissi, fondazione e copertura;
 - vasca in c.a.: setti perimetrali, distinta armature;
 - vasca in c.a.: travi in fondazione, distinta armature;
 - vasca in c.a.: travi impalcato in copertura, pilastri, distinta armature;
 - vasca in c.a.: sezioni costruttive, particolari costruttivi;
 - schema generale rete acque meteoriche e acque nere, stato di fatto;
 - rete acque meteoriche e acque nere dell'area d'intervento, stato di fatto;
 - intervento di gestione delle acque meteoriche;
 - particolari costruttivi;
 - particolari costruttivi;
 - particolari costruttivi;
 - sezioni trasversali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge la discussione.

L'ing. F. Garufi sottolinea, come già evidenziato in occasioni precedenti, che il Consiglio non ha le competenze tecniche per approvare un progetto esecutivo. Può limitarsi ad approvare la realizzazione dell'iniziativa.

Il direttore generale precisa che si sta lavorando sulla modifica delle procedure, al momento occorre rispettare quelle vigenti. L'opera è prevista nel Piano Triennale LL.PP. 2020-2022, occorre approvare il progetto e impegnare la spesa.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminato il progetto in argomento e il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva gli interventi di adeguamento della rete acque meteoriche della Cittadella Universitaria, dell'importo complessivo di € 1.750.000,00.

Detti lavori verranno aggiudicati, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso tramite procedura aperta in accordo all'art. 60 del suddetto decreto.

La spesa grava sulla riclassificazione finanziaria codice 2102504/2020, impegni nn. 9308 e 9535.

Il Consiglio, inoltre, ferme le competenze dell'organo di gestione, approva la relativa spesa dopo averne verificato, a seguito di parere dell'area finanziaria, la disponibilità e la compatibilità finanziaria, nonché la congruenza con gli atti programmatici e gli indirizzi dell'ente.

Gli organi di gestione adotteranno tutti gli atti conseguenziali ai fini dell'attuazione del presente deliberato.